



IL DECALOGO

Come comportarsi in presenza di un cane guida per ciechi

1. Non mi dare da mangiare e non chiamarmi quando sto lavorando, i fischi ed i versi mi distraggono e se vuoi salutarmi chiedi prima alla persona che accompagno.
2. Non lasciare il tuo cane sciolto nelle mie vicinanze quando lavoro, cerca di controllarlo.
3. Aiutami a trovare un'ubicazione comoda all'interno dei mezzi pubblici, inoltre sappi che non devo pagare alcun biglietto o sovrattassa.
4. Ricorda che sono gli occhi di una persona, non impedire il mio accesso ai locali e ai mezzi pubblici. Lo prevede la Legge n.37/1974, integrata e modificata dalla legge n.376/1988 e dalla legge n.60/2006.
5. Non avere paura di me, sono educato e docile, non sono aggressivo e non trasmetto malattie.
6. Quando sei alla guida di un mezzo e mi vedi che attraverso, rallenta e fermati a una distanza sufficiente per non spaventarmi.
7. Quando devi dare un'indicazione alla persona che affianco, non prendermi dal guinzaglio né dal collare, neppure dalla maniglia della guida che indosso..
8. Sono abituato a sporcare in luoghi adeguati ed il mio padrone spesso raccoglie le mie deiezioni, anche se è esonerato dalla raccolta obbligatoria, come previsto da molti regolamenti comunali.
9. Non ostacolare il mio passaggio: l'educazione civica richiede di non occupare mai strisce pedonali, scivoli dei marciapiedi e rampe con automezzi o motoveicoli, che diventano ostacoli pericolosi per me ed il mio padrone.
10. Sono riconoscibile perché ho una pettorina ed una maniglia sulla schiena, detta "GUIDA", la persona non vedente che accompagno la afferra e può seguirmi: io divento così il suo indispensabile ausilio negli spostamenti.

Collabora a rispettare e diffondere queste semplici regole, aiuterai chi non vede ad essere autonomo con il proprio cane.